



COMUNE DI GOLASECCA

PROVINCIA DI VARESE

TEL. 0331/959414

FAX. 0331/959329

N. di Protocollo

Categoria Classe

Golasecca li, 5 dicembre 2013

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Parte Economica - Anno 2013

Premesso che:

- In data 5 dicembre 2013 alle ore 13 si è avuto l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica, individuata con delibera di Giunta Comunale n. 69 del 22 novembre 2013, composta dal Presidente, nella persona del Segretario Comunale dott.ssa Marisa Stellato e dal Responsabile Servizio Finanziario/Personale, Rag. Roberto Pansa, la delegazione di parte sindacale nella persona del Sig. Lorenzo Raia UIL/FPL Varese, convocata dal Presidente con nota prot. 7177 del 26 novembre 2013, e la RSU nella persona del dipendente Agente di Polizia locale Alberto Pinton, per sottoscrivere l'ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa 2013-2015 e parte economica anno 2013;
- con deliberazione in data 22 novembre 2013 n. 68, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha proceduto all'approvazione della costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 22 novembre 2013, venivano dati indirizzi alla delegazione di parte pubblica per la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo parte normativa 2013-2015, e parte economica anno 2013;
- nell'incontro tenutosi il giorno 28 novembre 2013 presso la sede del Comune di Golasecca, esaminata la proposta presentata dalla delegazione di parte pubblica relativa all'adeguamento del contratto decentrato integrativo parte normativa quadriennio 2006-2009 da effettuarsi ai sensi del D.L.gs. 150 del 2009, le parti hanno convenuto di aggiornarsi al 5 dicembre 2013 alle ore 11,30 per la definizione del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2013.

Per quanto sopra in data odierna, nella sede del Comune di Golasecca, **oggi 5 dicembre 2013**, al fine di dare attuazione alle norme di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Regioni-Enti locali stipulati in data 31 marzo e 1° aprile 1999, in relazione al disposto dell'art. 40, comma 3 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.4 del CCNL 1999, si è riunita la delegazione come istituita ai sensi dell'art. 10 dello stesso CCNL per sottoscrivere la seguente ipotesi di contratto:

Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo parte economica - anno 2013

Art.1

Oggetto del contratto e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004.

Stellato

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto per la parte economica, mentre per la parte normativa si applica il C.C.D.I. 2013-2015;

In applicazione dell'art.17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Art. 2

Contenuto del Fondo

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2013, risulta costituito nelle forme e nei modi di cui all'allegato A).

Art.3

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del CCNL del 1.4.1999, le risorse economiche destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 2. Si conviene di non effettuare progressioni orizzontali economiche per l'anno 2013, neppure ai soli fini giuridici.

Art.4

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1.04.1999

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1.04.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, e secondo quanto disposto dall'art. 8 del CCDI normativo, è prevista un'indennità annua così suddivisa:

- a) per il personale appartenente alla categoria D (3 unità di personale)- Massimo Euro 1136,28 lordi;
- b) per il personale appartenente alla categoria C (4 unità di personale) – Massimo Euro 1022,64 lordi;
- c) per il personale appartenente alla categoria B (1 unità di personale) – Massimo Euro 908,28 lordi;

La parte pubblica ha proposto, per l'anno 2013 l'attribuzione per una dipendente categoria C 2 della citata indennità per un totale massimo di Euro 511,20. Pertanto si conviene in tal senso.

Art. 5

Utilizzo delle risorse variabili destinate al pagamento delle indennità di rischio e di disagio

E' disciplinato l'utilizzo delle risorse, con suddivisione a seconda della fonte del compenso accessorio.

1.L'indennità di rischio pari a Euro 30 mensili, trova applicazione per il personale e secondo la disciplina prevista dall'art. 13, commi 1,2,3,4 e 5 del CCDI normativo 2013-2015, per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Si è convenuto di riconoscere tale indennità a:

- n. 3 dipendenti operai specializzati categoria B;

2. L'indennità di disagio pari a Euro 66,28 mensili per attività prevalentemente svolte all'esterno ed in Euro 42,60 per attività prevalentemente svolte all'interno del plesso comunale.

[Handwritten signatures and initials]

La stessa trova applicazione per il personale e secondo la disciplina prevista dall'art. 17, commi 1,2,3,4, 5,6 e 7 del CCDI normativo 2013-2015, per il periodo di effettivo svolgimento dell'attività comportante disagio.

Si è convenuto di riconoscere tale indennità a:

- n. 3 dipendenti operai specializzati categoria B;
- n. 2 dipendenti istruttori categoria C;

Le suddette indennità verranno erogate secondo le seguenti modalità:

a) I compensi spettanti al personale vanno liquidati mensilmente per 11 mensilità convenzionali, con riferimento all'attività svolta nel mese precedente, sulla base delle risultanze dei cartellini individuali di rilevazione delle presenze in servizio e dell'attestazione del competente caposervizio in ordine all'effettivo espletamento delle mansioni disagiate.

b) Ai fini dell'erogazione dell'indennità non si terrà conto ai fini del conteggio delle presenze in servizio dei giorni di assenza effettuati per le malattie.

La parte pubblica ha proposto, per l'anno 2013 l'attribuzione per una dipendente categoria C2 della citata indennità per attività svolta all'interno, in particolare per garantire l'apertura dello sportello anagrafe nella giornata del sabato.

Pertanto si conviene in tal senso.

Art.6

Utilizzo delle risorse variabili destinate al pagamento
per maneggio di valori

L'indennità di maneggio di valori pari a Euro in € 0,52 al giorno, trova applicazione per il personale e secondo la disciplina prevista dall'art. 15, commi 1,2,3,4 e 5 del CCDI normativo 2013-2015, compete solo per i periodi di effettivo svolgimento dell'attività di maneggio valori per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Per l'anno 2013 l'indennità viene riconosciuta a n. 3 unità di personale.

Tenuto conto dei vigenti limiti contrattuali (art. 36 CCNL 14.09.2000) si stabilisce che tale indennità venga fissata in €. 1,54 al giorno per la figura dell'Economo Comunale per un massimo di Euro 508,20.

Art. 7

Utilizzo delle risorse che specifiche disposizioni
di legge finalizzano all'incentivazione

Ai sensi dell'art.17, comma 2 lettera g) le risorse finanziarie che espresse disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale che abbia reso specifiche prestazioni ovvero conseguito specifici risultati, è riconosciuto sulla base di quanto disposto dall'art. 19 del CCDI normativo 2013-2015, e secondo l'ammontare previsto dal fondo di cui all'articolo 2.

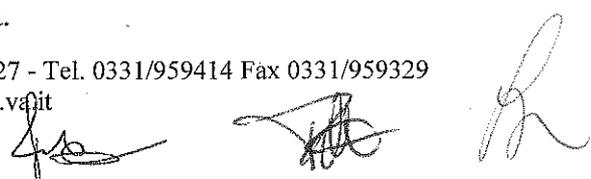
Art.8

Risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa
ed individuale personale dei dipendenti

Il compenso incentivante la produttività e la qualità delle prestazioni (performance) trova applicazione per il personale non titolare di posizione organizzativa, in coerenza con le previsioni di cui al D.Lgs. n. 150 del 2009. L'ammontare delle risorse destinate all'istituto risultante dalla differenza tra l'importo complessivo e gli importi depurati per le indennità, pari a Euro 7.305,62, viene utilizzato per il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale ed al conseguimento di più elevati livelli di efficacia ed efficienza nei servizi istituzionali attraverso la valutazione della performance, secondo anche quanto previsto dall'art. 6 del CCDI normativo 2013-2015.

- La parte pubblica propone di riservare Euro 4.000 da destinare alla performance individuale e la restante parte da destinarsi alla performance collettiva.

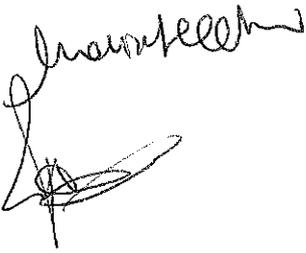
green



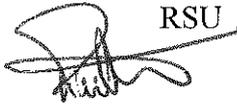
- La scheda di valutazione, con la percentuale di apporto a ciascuno settore e il peso attribuito ai comportamenti, viene portata a conoscenza di ognuno, secondo le modalità e i tempi previsti dal nuovo sistema di metodologia di valutazione della performance. Le risorse destinate alla performance organizzativa ed individuale saranno corrisposte al personale avente titolo, al termine del processo di valutazione, entro il mese di **aprile** dell'anno successivo.
- Le eventuali economie determinate dalla valutazione individuale e dalle varie indennità previste saranno ripartite all'interno dell'intero Ente a favore della performance collettiva.
- La valutazione individuale viene effettuata dal responsabile del servizio con il "visto" del Segretario comunale.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

DI PARTE PUBBLICA



RSU



DI PARTE SINDACALE



Allegato "A"



COMUNE DI GOLASECCA

COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2013

ART. 31 comma 2 RISORSE STABILI

Norma contrattuale	Modalità di costituzione	Importo in Euro
Art. 15, 1° comma lettera a)	Art. 31, comma 2° CCNL (lettere b, c, e, a) + economie part-time 1998)	€. 16.006,01
Art. 15, 1° comma lettera b)	Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi art. 32 CCNL 6.7.1995 e art. 3 CCNL 16.7.1996	€. 2.775,69
Art. 15, 1° comma Lettera g)	Insieme delle risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED nella misura percentuale prevista dal CCNL 16.7.1996	€. 4.084,31
Art. 15, 1° comma Lettera j)	Importo dello 0,52% monte salari anno 1997	€. 1.454,76
Art. 14, 4° comma CCNL 1999	Risparmi derivanti dall'applicazione delle disciplina sullo straordinario di cui all'art. 14 CCNL	€. 94,77
Art. 4, comma 1°	Importo dell'1,1% monte salari anno 1999	€. 3.007,84
Art. 4, 2° comma CCNL 05/10/2001	Importo annuo retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam personale cessato dal 1.1.2000	€. 526,94
Art. 15, 5° comma	Trattamento accessorio nuova assunzione A1, D1 e B3	€. 4.677,50
Art. 32, comma 1° e 2°	Incremento 0,62% + 0,50% su monte salari 2001	€. 3.450,40
Art. 4, comma 1, CCNL 2004/2005	Importo dello 0,5% su monte salario 2003	€. 1.720,00
Art. 8, comma 2. CCNL 2006/2007	Importo dello 0,6% su monte salario 2005	€. 2.122,66
	TOTALE ANNO 2012	€. 39.920,88

[Handwritten signatures]

ART. 31 comma 3 RISORSE VARIABILI

Norma contrattuale	Modalità di costituzione	Importo in Euro
Art. 15, 2° comma CCNL 1999	Importo dell'1,2% monte salari anno 1997(€. 3.357,84)	€. 2.719,08
Art. 15, 1° comma lett. m) CCNL 1999	Economie straordinari anno 2012 (giusta relazione tecnica allegata alla del. G.C. n. 116/2012)	€. 0
Art. 17 comma 5 CCNL 1999	Economie non spese anno 2012	€. 0
Art. 15, comma 5° CCNL 1999	Ulteriore incremento a seguito istituzione di alcuni.	€ 0
Art. 15, comma 5° CCNL 1999 Art. 31, comma 3°	Convenzione ragioneria comune Cocquio-Trevisago (Progressione economica e indennità di comparto)	€. 1.633,90
Art. 92, cc 5/6 D.LGS 163/2006	Quota per la progettazione (importi relativi all'anno 2010, come da comunicazione del R.S.T. 23.05.11=	€. 10.368,38
Art. 3, comma 57, L. 662/96 – art. 58, comma 1 L P D.LGS 446/97	Recupero evasione I.C.I. (importi relativi all'anno 2010, come da det. R.S.A. n. 68/22.12.2010)	€. 460,32
	TOTALE ANNO 2013	€. 15.181,68

TOTALE € 55.102,56

breaw

[Signature]

[Signature]

ART. 22 UTILIZZO FONDO ANNO 2013

FONDO VINCOLATO

€ 39.920,88

- ex- Led 1998	€.	502,32 (art. 17, comma 2 lett. b CCNL 1.4.99)	
- Progressione Orizzontale	€.	18.763,29 (18.885,63-929,04 progress. rideterminate dichiarazione 14 ccnl 2004 quota a carico bilancio- 122,34	
Risparmio part-time)			
- Indennità di comparto	€.	4.157,20 (per la parte di cui all'art. 33, comma 4, punti b e c)	
		-----	€. 23.422,81

DIFFERENZA

€. 16.498,07

FONDO VARIABILE

€. 15.181,68 + €. 16.498,07

€. 31.679,75

- Indennità di rischio	€.	990,00 (art. 17, comma 2 lett. d CCNL 1.4.99)	
- Indennità di responsabilità	€.	8.634,81 (art. 17, comma 2 lett. f CCNL 1.4.99)	
- Indennità di disagio	€.	3.124,44 (art. 17, comma 2 lett. e CCNL 1.4.99)	
- Maneggio valori	€.	288,18 (art. 17, comma 2 lett. d CCNL 1.4.99)	
- Economo	€.	508,20	
- Progetti ind/coll.	€.	7.305,42 (art. 17, comma 2 lett. a CCNL 1.4.99)*	
- Progettazione U.T.	€.	10.368,38	
- Rec. Ev. ICI	€.	460,32	

€. 31.679,75

* PROGETTI INDIVIDUALI € 4.000,00;
PROGETTI COLLETTIVI € 3.305,42

